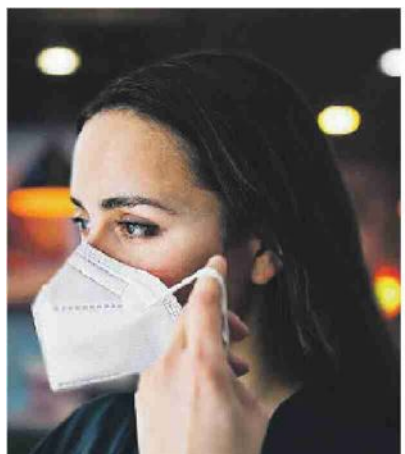


## Torna l'allarme. Effetto della sottovariante Omicron BA.5. Vaccini in stallo Covid, contagi aumentati del 60% in 7 giorni

Impennata dei casi, con quasi il 60% di contagi in più in sette giorni, e reparti ospedalieri che ricominciano a riempirsi. Per effetto della più contagiosa sottovariante Omicron BA.5, l'epidemia di Covid-19 in Italia riacquista velocità in tutte le regioni, mentre la campagna vaccinale è in stallo. Cartabellotta (Gimbe): «Serve prudenza, con l'uso della mascherina al chiuso e anche

all'aperto se c'è assembramento. Abolire adesso l'isolamento dei positivi è antiscientifico e rischioso per la salute pubblica».

MANUELA CORRERA pagina 9



### IL PUNTO SUL COVID

## S'impenna la curva dei contagi i casi salgono del 60% in 7 giorni

MANUELA CORRERA

**ROMA.** Impennata dei casi - con quasi il 60% di contagi in più in sette giorni - e reparti ospedalieri che ricominciano a riempirsi. Per effetto della più contagiosa sottovariante Omicron BA.5, l'epidemia di Covid-19 in Italia riacquista velocità in tutte le Regioni, mentre la campagna vaccinale è in stallo. Al contempo, dall'Agenzia europea dei medicinali (Ema) arriva la notizia della disponibilità di un nuovo vaccino: l'Agenzia ha raccomandato di concedere l'autorizzazione all'immissione in commercio del vaccino Valneva per l'uso nella vaccinazione primaria di persone dai 18 ai 50 anni. E' il sesto vaccino autorizzato.

Il quadro che intanto emerge dal monitoraggio della Fondazione Gimbe per la settimana 15-21 giugno accresce l'allerta rispetto ad una situazione epidemiologica che in Italia si mantie-

ne sotto controllo, ma che mostra ormai una chiara e crescente inversione di trend rispetto alle settimane precedenti. A colpire è l'aumento del +58,9% dei contagi nell'arco di 7 giorni e salgono anche i ricoveri ordinari (+14,4%) e le terapie intensive (+12,6%). In salita dunque gli indicatori ospedalieri, con l'area medica che segna un incremento di oltre 700 posti letto Covid in 10 giorni. Nell'arco delle 24 ore, invece, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) segnala che è risalita all'8% la percentuale - riferita al 22 giugno - di posti nei reparti occupata da pazienti con Covid. E' stabile invece al 2% l'occupazione delle terapie intensive. Calano invece i decessi, che segnano un -19%. L'incremento percentuale dei nuovi casi, avverte Gimbe, si registra in tutte le Regioni e salgono da 99 a 105 le Province in cui si rileva un aumento. L'incidenza, inoltre, è superiore ai 500 casi per 100.000 abitanti in 16 province.

E sul fronte vaccinale, la situazione non migliora: al 22 giugno sono 6,85 milioni le persone di età superiore a 50 anni che non hanno ricevuto nemmeno una dose di vaccino e diminuiscono i nuovi vaccinati, che sono 2.981 rispetto ai 3.253 della settimana precedente (-8,4%). Il presidente Gimbe, Nino Cartabellotta, invita alla prudenza con l'uso della mascherina al chiuso e anche all'aperto se c'è assembramento, e sottolinea come l'ipotesi di abolire l'isolamento dei positivi in questo momento sia «antiscientifica e rischiosa per la salute pubblica».



Peso: 1-8%, 9-21%



Peso:1-8%,9-21%